



INFORMA

DISTRIBUZIONE INDUSTRIA STRUMENTI MUSICALI E ARTIGIANATO

19 settembre 2008

n. 52

1. LA MUSICA IMPORTANTE FATTORE EDUCATIVO

Gli effetti positivi della pratica musicale sulle capacità di apprendimento, e quindi sul profitto scolastico, a partire dai primi anni di scuola sono ampiamente provati. E altrettanto provati sono gli effetti positivi su capacità di socializzazione e contrasto dei fenomeni di bullismo e abbandono scolastico.

Volete alzare la media scolastica di vostro figlio? Regalategli uno strumento musicale.

Il rapporto fra pratica musicale e rendimento scolastico è infatti nettamente favorevole... alla pagella. E non solo: chi suona regolarmente uno strumento musicale è anche generalmente più socievole, più attento e gode di una memoria più sviluppata.

Ad affermarlo è un numero crescente di studi scientifici condotti da università e centri di ricerca di tutto il pianeta. Diversi gruppi di ricercatori attivi negli Stati Uniti, in Giappone e in Europa hanno infatti dimostrato a più riprese – e in modo del tutto indipendente – che lo studio della musica, soprattutto in età scolare, facilita lo sviluppo delle aree della corteccia cerebrale responsabili del ragionamento logico e matematico.

Gli studi hanno messo a confronto per un intero anno scolastico diversi gruppi di ragazzi provenienti da nuclei familiari omogenei per reddito, istruzione e classe sociale di appartenenza. Al termine del periodo di osservazione, i ragazzi che avevano preso regolarmente lezioni di musica sono risultati migliori in tutte le materie scientifiche, con una media superiore del dieci per cento rispetto a chi non aveva mai suonato.

I buoni risultati non sono peraltro limitati all'area didattica. I ragazzi a cui è stata data l'opportunità di seguire corsi di musica d'insieme hanno infatti dimostrato una maggiore capacità di socializzare e un tasso di bullismo drasticamente inferiore alla media.

Lo conferma una serie di importanti studi effettuati in numerose Università in varie parti del mondo, la cui più recente indagine è da attribuirsi allo statunitense Dana Consortium che ha creato una rete di sette atenei americani per dare vita a uno studio dal titolo "Apprendimento, Arte e Cervello" (Learning, Arts and the Brain) coordinato dal neuroscienziato Dr. Michael S. Gazzaniga della University of California di Santa Barbara.

“I dati raccolti dai ricercatori sono davvero sorprendenti” dichiara Antonio Monzino jr., presidente di DISMAMUSICA –l’Associazione Italiana dei Produttori e Distributori di Strumenti ed Edizioni Musicali. “E sono una ulteriore conferma del fatto che lo studio della musica e la pratica musicale sono un mezzo formidabile sia per aumentare le capacità di apprendimento in campo linguistico, matematico e scientifico, sia per combattere il problema del disagio giovanile, la depressione e i disturbi mentali. Come associazione, non ci stancheremo mai di batterci perché le istituzioni del nostro Paese investano di più nell’istruzione musicale a scuola. I vantaggi che i nostri ragazzi possono ottenere, sul piano sociale, su quello culturale e sul versante dello sviluppo della creatività, sono davvero enormi. Al punto che sarebbe davvero un delitto togliere alle nuove generazioni questa possibilità”.

2. VERSO IL “COMITATO DEGLI ESPOSITORI”

Uno dei risultati principali raggiunti dall’Assemblea del 10 luglio scorso è stato quello di mettere allo studio la costituzione di un “Comitato degli Espositori” al quale l’Assemblea stessa possa conferire ogni potere in ordine alle scelte strategiche in materia di manifestazioni fieristiche.

Il Comitato, secondo le indicazioni emerse dal dibattito assembleare, dovrebbe essere composto dalle sole aziende che hanno partecipato in veste di espositori alle ultime tre edizioni della manifestazione di riferimento in Italia.

La Segreteria, in adempimento del mandato ricevuto, sta elaborando un documento sulla possibile composizione e sul funzionamento di questo nuovo Organismo. Ogni decisione sarà comunque presa dalla prossima Assemblea DISMAMUSICA che sarà convocata in autunno.

3. REACH: SEMINARIO INFORMATIVO

La conoscenza dei contenuti essenziali del Regolamento comunitario REACH in materia di sostanze e prodotti chimici con specifico riferimento all’attività di importazione e produzione di prodotti finiti costituisce l’oggetto dei due Seminari organizzati da ANDEC (Associazione Nazionale Importatori e Produttori di Elettronica Civile), in collaborazione con la società specializzata ICQ Srl e con la partecipazione di ASSICC (Associazione italiana commercio chimico).

I due eventi sono in programma a **Milano** nella mattina di **martedì 14 ottobre** e a **Roma** nella giornata di **lunedì 20 ottobre** d’intesa con Confcommercio.

Nei prossimi giorni saranno divulgati i dettagli organizzativi ed i contenuti formativi dei Seminari.

4. NASCE IL LIBRO UNICO DEL LAVORO

Il Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali ha emanato la circolare n. 20 del 21 agosto 2008 contenente le prime istruzioni operative, dirette al proprio personale ispettivo, sulla istituzione del libro unico del lavoro. La nota ministeriale, il cui testo è scaricabile dal sito istituzionale del Ministero, si sofferma principalmente innanzitutto sull'attività ispettiva e sulla necessità, intento assolutamente condivisibile, di uniformarne l'azione sull'intero territorio nazionale, ribadendo inoltre che, visto che l'intento del legislatore è stato di perseguire la via della semplificazione in un'ottica di prevenzione, è a tale filosofia che sono esortati gli ispettori ad attenersi.

La circolare ministeriale ripropone l'elencazione delle abrogazioni operate dall'art. 39 della legge 133/2008, in primis il libro matricola, il registro d'impresa ed il libro paga. Quest'ultimo, come è noto, sopravvive fino al periodo di paga relativo al mese di dicembre '08, durante il quale dovrà continuare ad essere vidimato preventivamente ad opera dell'INAIL.

Non sono obbligati alla tenuta del libro unico, oltre alle società cooperative, le imprese familiari, le società e le ditte individuali del terziario che operino con il solo lavoro del titolare (senza dipendenti o collaboratori, pertanto), in conseguenza del fatto che non sono più oggetto di registrazione (sul libro unico né, per tutto il periodo transitorio, sul libro paga) i dati relativi a collaboratori e coadiuvanti delle imprese familiari coadiuvanti delle imprese commerciali soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forma societaria.

Il libro unico, previa comunicazione preventiva alla DPL, può essere conservato presso la sede legale dell'azienda o gli altri soggetti autorizzati di cui alla legge 12 del 1979, senza più la necessità di mantenerne copia conforme presso le diverse sedi di lavoro. Ricorda il Ministero che le associazioni di categoria delle piccole imprese sono autorizzate alla tenuta del Libro unico solo per le imprese associate e regolarmente iscritte.

In caso di visita ispettiva, se il Libro è mantenuto presso la sede legale dovrà esserne esibita all'ispettore copia via fax o mail; se il Libro è tenuto presso il consulente del lavoro o l'associazione datoriale, sono concessi 15 giorni per l'esibizione.

Viene ancora chiarito che tra gli elementi essenzialmente oggetto delle visite ispettive, il libro unico assolve ad una funzione di analisi approfondita e specifica della regolarità dello svolgimento del rapporto di lavoro, mentre strumento principale per il contrasto del lavoro sommerso rimane la comunicazione preventiva di instaurazione del rapporto: in mancanza di quest'ultima viene ribadita l'applicazione della c.d. maxisanzione amministrativa pecuniaria.

Ribadisce infine il Ministero, che fine ultimo della nuova normativa è sempre quello di contrastare il lavoro sommerso, ed il minor numero di documenti e di adempimenti da verificare, e quindi la maggiore rapidità dell'accertamento ispettivo, dovrebbero consentire una serie di interventi ispettivi programmati e più frequenti, promuovendo un capillare e maggiore controllo del territorio.

5. NUOVI IMPORTI PER L'EBITER

A seguito degli aumenti retributivi determinati dal rinnovo contrattuale del 18 luglio u.s., riportiamo i nuovi valori del contributo a favore dell'Ente Bilaterale - Ebiter Milano. La contribuzione, prevista dall'art. 21, è determinata nella misura dello **0,10% a carico dell'azienda** e dello **0,05% a carico del lavoratore**, calcolati su **paga base e contingenza** per 14 mensilità.

I versamenti devono essere effettuati con cadenza mensile o trimestrale coincidente con le scadenze previste per i pagamenti tramite F24 inserendo nel campo **causale contributo** il codice da indicare è **EBCM**; le aziende hanno anche la facoltà di versare i contributi tramite bonifico bancario. Le modalità sono riportate nel sito internet www.ebitermilano.it.

Il versamento del conguaglio dei nuovi importi, che decorrono da febbraio 2008, potrà essere effettuato in occasione della prima scadenza utile.

6. SEMINARIO: RISCHI ASSICURABILI NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

AICE, Associazione italiana commercio estero, in collaborazione con il broker assicurativo LC - Larizza Consulting, organizza un Seminario dal titolo "**Acquisto, trasformazione e vendita di merci nel commercio internazionale: i rischi assicurabili**", che avrà luogo a Milano nel pomeriggio di mercoledì 8 ottobre 2008.

L'incontro si prefigge lo scopo di fornire gli elementi necessari per istruire una pratica assicurativa e per valutare correttamente i termini di una polizza.

La partecipazione al Seminario è gratuita. Presso la Segreteria della nostra Associazione è disponibile il programma completo e la scheda di partecipazione.

La informiamo che i dati raccolti vengono trattati elettronicamente per finalità promozionali. La richiesta di cancellazione comporta l'impossibilità di ricevere la Newsletter. I dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi. Il titolare del trattamento è DISMAMUSICA.

Per cancellarsi dalla mailing list: inviare una mail con RIMUOVI nel campo oggetto a segreteria@dismamusica.it

Per variare l'indirizzo al quale si desidera ricevere la newsletter: inviare una mail con VARIAZIONE nel campo oggetto a segreteria@dismamusica.it